

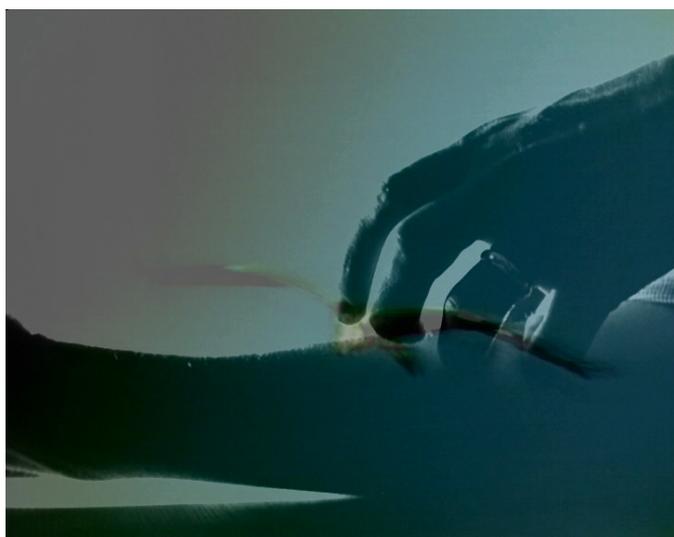


SETTIMANA DELLA CULTURA
9-17 APRILE

**In occasione della Settimana della Cultura, 9-17 Aprile 2011,
la Fondazione Puglisi Cosentino è lieta di invitarVi a:**

13 APRILE h 17.00

Presentazione del libro **"Il museo per tutti"**,
a cura di Maria Antonietta Spadaro, Edizioni Kalòs.
Sarà presente la curatrice, intervengono Ornella Fazzina,
docente di Didattica Museale presso l'Accademia di belle Arti
di Catania, Federica Santagati, docente di Museologia e
Daniela Vasta, docente di Storia dell'arte contemporanea
presso l'Università degli studi di Catania. Moderatrice
Mercedes Auteri, responsabile Sezione Didattica Fondazione
Puglisi Cosentino.
Ingresso gratuito.



14 APRILE h 17.00

"Le Partage (Des Voix)"

Performance di Isabella Bordoni.
Presentazione di Mercedes Auteri e Anita Tania Giuga.
Installazione video in loop con proiezioni di
immagini e testo, live mix del suono e delle voci
provenienti dagli archivi storici.
Ingresso 1€.

15 APRILE h 16.30 "Il Bianco" (da 5 a 10 anni)

Il bianco è l'inizio di ogni cosa, spazio potenziale, che durante il laboratorio si riempirà di immaginazione, di figurine che si animano e racconti sui segreti dei colori. Attraverso l'utilizzo di tecniche creative e narrative, ispirate al metodo di Bruno Munari, i bambini saranno accompagnati da Chiara Arena.

16 APRILE h 16.00 "I Musicartisti" (da 1 a 3 anni), **h 17.30 "I Musicartisti"** (da 4 a 6 anni) consueti laboratori dei Venerdì da Artista.

Segno e trasparenza, negativo e positivo, bianco e nero ma anche staccato e legato, lento e veloce, forte e piano. Un viaggio attraverso i contrasti presenti nell'arte così come nella musica. Un viaggio attraverso l'interazione dei diversi linguaggi espressivi, l'osservazione delle immagini, l'ascolto dei suoni, la libertà della fantasia. Condotta da Maria Teresa Aloisi.

Ingresso e laboratorio 5 €.



16 APRILE h 19.00 "La storia del jazz come processo interculturale"

Concerto del musicista Francesco Branciamore.

Immagini, video inediti e vicende dei protagonisti della musica afro-americana. Il riconoscimento dell'accademismo alla musica jazz arriva grazie all'affermazione di grandi nomi come Satie e Stravinski che la definiscono "la musica del XX secolo". La formazione di un'estetica musicale prima e una piena sintesi delle varie influenze poi, generano un frenetico avvicinarsi di stili e scuole. Tutto determinerà una maggiore consapevolezza e autonomia nell'ambito del jazz che accrescerà il suo spessore artistico al punto da raggiungere una grande autorevolezza e innescare un processo che continua ancora oggi, raccontato dal maestro Branciamore per immagini e suono.

Ingresso 1 €.